

# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Ferrara

1° trimestre 2015

Nel primo trimestre 2015, le imprese italiane prevedono di stipulare quasi 210.000 nuovi contratti di lavoro sia dipendente (assunzioni effettuate direttamente dalle imprese) che "atipico" (contratti in somministrazione, collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali o incarichi a professionisti con partita IVA), un numero che risulta in aumento del 21% rispetto ai 173.000 del trimestre precedente. Questa tendenza positiva riflette l'andamento stagionale tipico dell'inizio dell'anno, caratterizzato da un incremento delle assunzioni e dei contratti atipici a partire da gennaio, dopo il calo che normalmente si riscontra nella parte finale dell'anno precedente. La domanda di lavoro mostra però, soprattutto, un miglioramento dal punto di vista tendenziale, cioè rispetto allo stesso trimestre del 2014: i flussi di lavoratori in entrata previsti fanno registrare un incremento del 13%, confermando sotto l'aspetto dell'occupazione gli altri segnali di ripresa del ciclo economico. La variazione tendenziale dei flussi deriva dall'effetto congiunto di un aumento del 10% delle assunzioni di lavoratori dipendenti e di una crescita del 21% dei contratti atipici. Si consideri tuttavia che le interviste relative al primo trimestre 2015 sono state svolte prima dell'approvazione della nuova legislazione sul mercato del lavoro che potrebbe pertanto portare a diversi comportamenti delle imprese in considerazione della nuova normativa.

In provincia di **Ferrara** i contratti attivati nel primo trimestre dell'anno saranno 1.210, il 53% in più rispetto al trimestre precedente, con un incremento superiore a quello nazionale. Rispetto ai 980 contratti dello stesso trimestre dello scorso anno, l'aumento è pari al 24%.

Questa variazione tendenziale positiva è il risultato di un aumento del 22% delle assunzioni dirette effettuate dalle imprese e di un incremento del 27% dei contratti atipici. In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno 770 (il 63% dei contratti totali), mentre i contratti atipici saranno 440 (il 37%).

### Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 1° trimestre 2015

Assunzioni di dipendenti	770
Contratti in somministrazione (interinali)	180
Contratti di collaborazione a progetto	160
Altre modalità di lavoro indipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti)	110

Valori assoluti arrotondati alle decine

### Nel 1° trimestre 2015...

- ... il 56% delle 770 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 70% nel settore dei servizi e per il 56% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 58% dei casi le assunzioni saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 42% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 12 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



Sistema Informativo  
Excelsior

### La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Anche nell'autunno 2014, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) sono rimasti piuttosto elevati, segnalando una costante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del trimestre settembre-novembre 2014, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Ferrara può essere stimata a circa 2.000 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 1.700 nell'industria e 300 nei servizi. Rispetto a un anno prima (settembre-novembre 2013), tale eccedenza risulta stabile nell'industria (-1%) e in diminuzione nei servizi (-51%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 6,4% nell'industria e dell'1% nei servizi, per una media pari al 3,4%, valore superiore al 2,3% della media regionale.

Come accade in Italia, nei primi mesi del 2015 anche in provincia di Ferrara è prevista una variazione positiva dell'occupazione: il "saldo" occupazionale atteso nella provincia sarà infatti pari a +270 unità, in miglioramento rispetto alle -220 di un anno prima.

Il saldo di +270 unità, atteso per questo trimestre, è la sintesi tra 1.210 "entrate" di lavoratori, sia subordinati che autonomi, e 940 "uscite", per scadenza dei contratti, pensionamento o altri motivi.

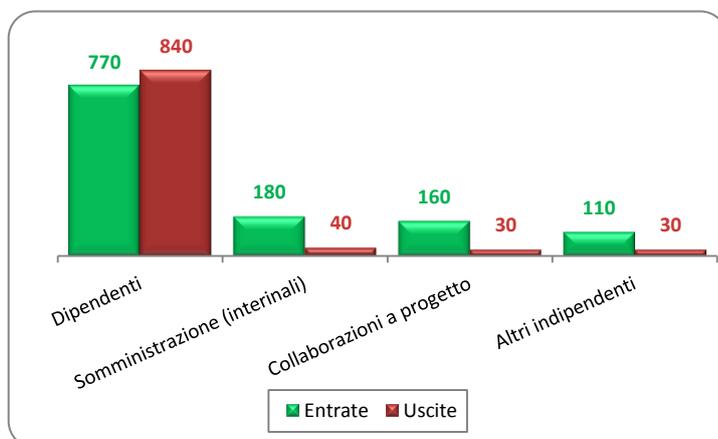
Considerando le diverse tipologie contrattuali, il saldo occupazionale si attesterà attorno a -70 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese, a +140 unità per i contratti in somministrazione e a +80 unità per le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita IVA.

Anche per le collaborazioni a progetto il numero dei contratti attivati risulterà superiore a quello dei contratti in scadenza, con un saldo positivo di 130 unità. Tuttavia le imprese che hanno previsto questa tipologia di contratto dovranno probabilmente optare per altre modalità di inserimento, in conseguenza delle nuove normative.

Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, in quasi tutte le province emiliano-romagnole si avranno saldi occupazionali positivi, compresi tra +800 unità in provincia di Bologna e +160 in quella di Parma. A Rimini e a Forlì-Cesena si prevedono invece saldi negativi.

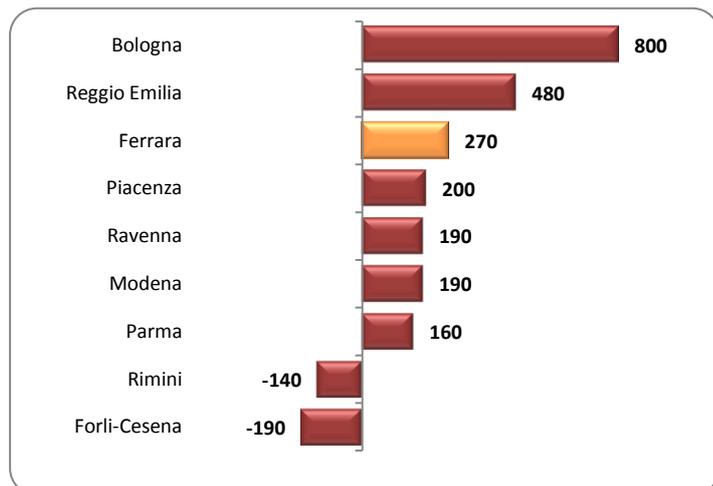
Complessivamente in Emilia Romagna la variazione occupazionale sarà pari a +1.950 unità, confermando il miglioramento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, quando era stata pari a -1.000 unità.

ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

### Le assunzioni di lavoratori dipendenti

**A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 63% della domanda di lavoro espressa dalle imprese che operano nella provincia.**

Le assunzioni programmate dalle imprese della provincia di Ferrara per il primo trimestre del 2015 saranno pari a 770 unità, il 22 in più rispetto alle 630 di un anno prima.

Anche in questo trimestre si confermerà una netta prevalenza dei contratti a termine: 430 assunzioni, vale a dire il 56% del totale, saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato.

Più in dettaglio, queste assunzioni saranno soprattutto utilizzate per valutare candidati in vista di una possibile assunzione stabile, raggiungendo in questo caso le 190 unità, pari al 25% del totale provinciale. A queste si aggiungeranno 120 assunzioni per fare fronte a picchi di attività (16%), 70 per svolgere attività stagionali (9%) e altre 40 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda (6%).

Le assunzioni "stabili" (cioè quelle a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno pari a 310 unità, cioè il 41% del totale.

In particolare, i contratti di apprendistato potranno interessare quasi il 40% dei giovani di cui è prevista l'assunzione.

### I settori che assumono

La maggior parte delle assunzioni saranno effettuate da imprese che operano nei servizi, le quali concentreranno infatti il 70% delle 770 assunzioni programmate a Ferrara nel primo trimestre, 8 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuirà quindi il peso dell'industria (costruzioni comprese) che nel periodo in esame non supererà il 30% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevalgono le attività commerciali con 230 assunzioni, pari al 30% del totale provinciale. Seguono i servizi alle imprese, con 130 assunzioni (17%) e il turismo-ristorazione (100 unità, 13%).

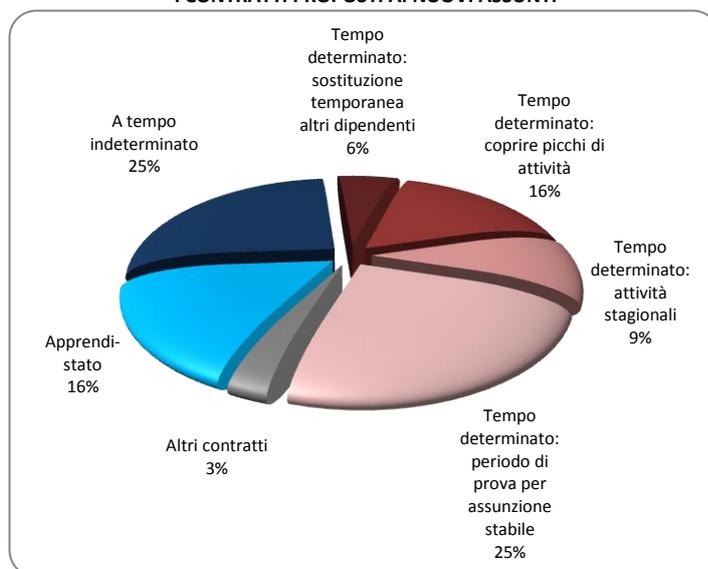
Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello della metalmeccanica ed elettronica con 80 assunzioni, l'11% del totale.

### Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

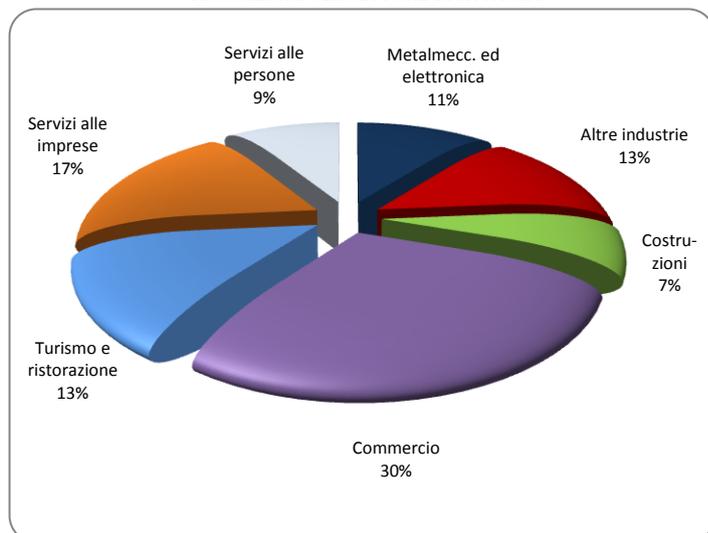
<b>Provincia di Ferrara</b>	<b>770</b>
Emilia Romagna	12.200
Nord Est	32.500
<b>Italia</b>	<b>132.800</b>

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

### I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



### ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



### Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

Nel primo trimestre dell'anno sarà richiesta un'esperienza lavorativa specifica al 58% degli assunti in provincia di Ferrara, percentuale inferiore sia alla media regionale (62%) che a quella nazionale (63%). In particolare, al 22% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 36% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è ritenuta più importante nei servizi che nell'industria (63% delle assunzioni contro 46%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica sarà più frequente nei servizi alle persone (80% delle assunzioni) e nei servizi alle imprese (69%). Al contrario, le costruzioni e le attività comprese nelle "altre industrie" saranno i settori più propensi a inserire persone senza esperienza.

Rispetto allo scorso trimestre si riducono le difficoltà attese dalle imprese provinciali nel reperire i profili di cui necessitano. La quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 18 al 12%, mentre a livello regionale si registra un aumento (dal 10 al 13%). In provincia, le difficoltà di reperimento sono attribuite nel 5% dei casi alla scarsa offerta delle figure ricercate e nel 7% all'inadeguata preparazione dei candidati.

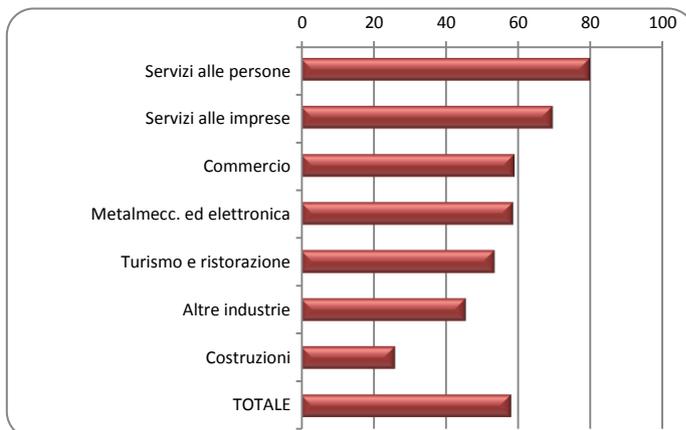
Fra i diversi settori, le quote di assunzioni difficili da reperire sono comprese fra un minimo del 2% nelle "altre industrie" e un massimo del 34% nelle costruzioni.

### Le assunzioni di giovani e di donne

Nel primo trimestre 2015, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni si attesterà intorno al 42% del totale, 12 punti in più rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è ritenuta un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani potranno raggiungere i due terzi delle assunzioni totali (contro il 57% del trimestre precedente).

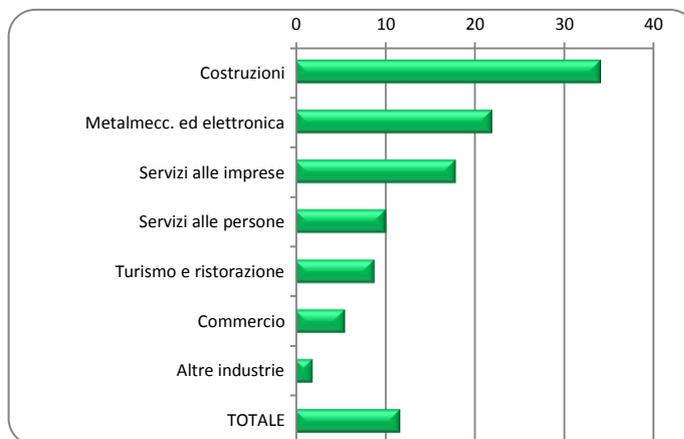
Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti ad esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Ferrara risulteranno pari al 47% del totale (erano il 43% lo scorso trimestre).

**ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE\***  
(quote % sulle assunzioni totali)

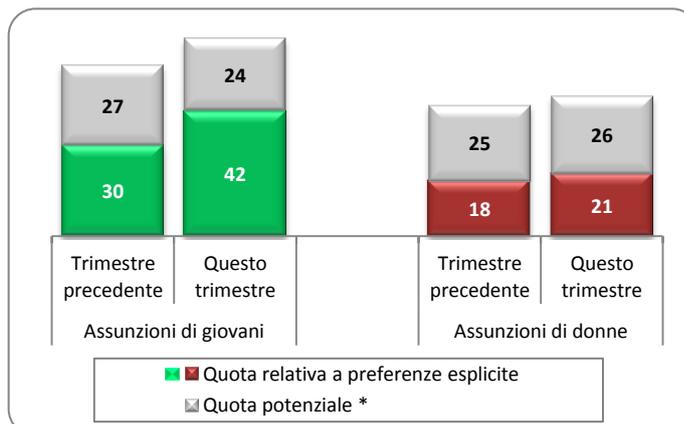


\* Esperienza nella professione o nel settore.

**ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE**  
(quote % sulle assunzioni totali)



**ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE**  
(quote % sulle assunzioni totali)



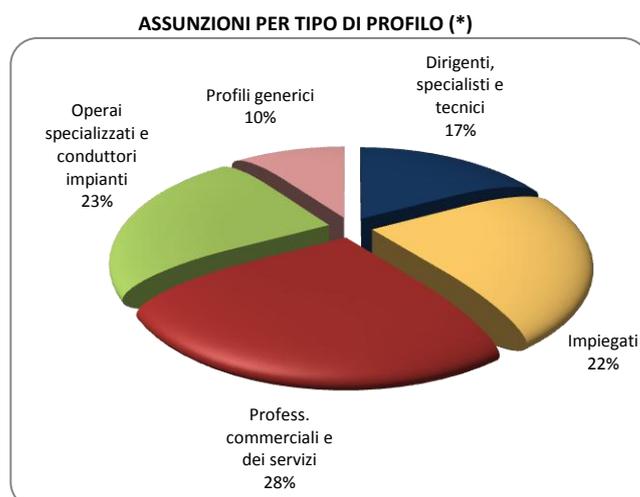
\* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

### I profili professionali richiesti dalle imprese

Nei primi tre mesi del 2015 le imprese della provincia di Ferrara hanno programmato di assumere 130 lavoratori di alto livello, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 17% delle assunzioni totali previste in provincia. Tale percentuale risulta inferiore sia alla media regionale (25%), sia a quella nazionale (22%).

Il gruppo professionale più numeroso è quello delle figure qualificate nelle attività commerciali e dei servizi, con 210 assunzioni (28% del totale), seguito dagli operai (180 unità e 23%) e dalle figure impiegate (170 unità e 22%).

Saranno infine un'ottantina le assunzioni che interesseranno figure generiche e non qualificate (10% del totale).



(\*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

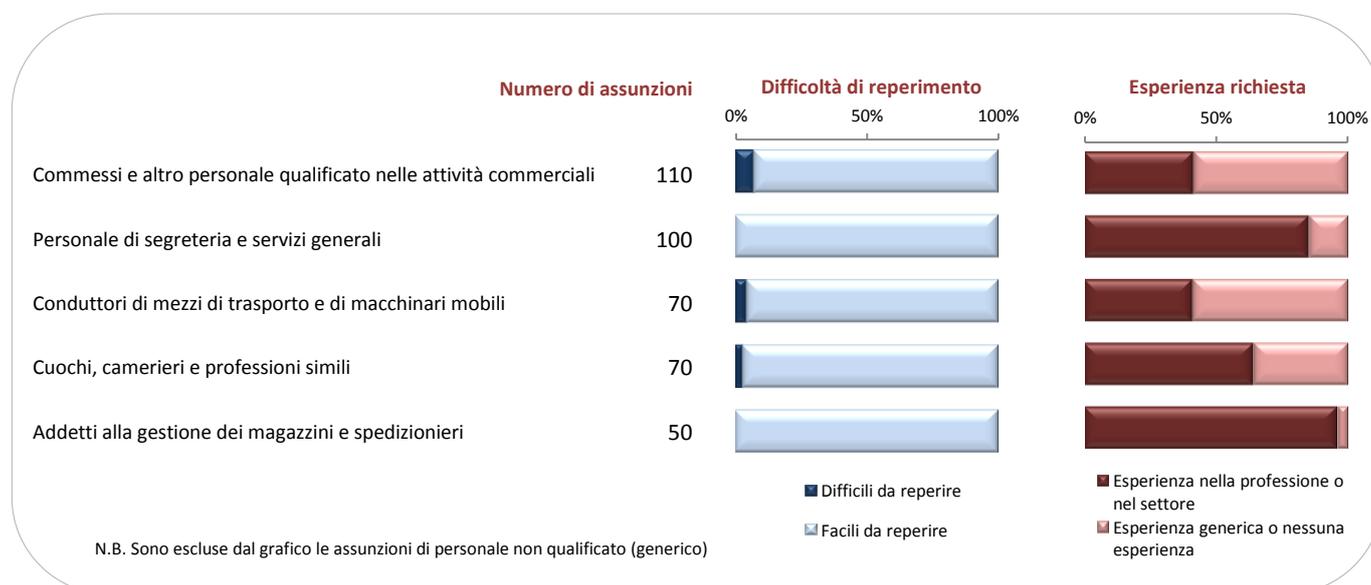
### Le principali figure professionali

Più in dettaglio, le cinque professioni più richieste concentreranno il 52% delle assunzioni totali previste in provincia di Ferrara. Al primo posto figurano le professioni tipiche del commercio, vale a dire i commessi di negozio e le altre figure qualificate delle attività commerciali, con 110 assunzioni previste che saranno in gran parte regolate da contratti "a termine". Per queste figure le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento inferiori alla media di tutte le professioni (7% delle assunzioni contro 12%) e in 4 casi su 10 richiederanno una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione.

Anche per le altre principali figure le difficoltà di reperimento sono molto limitate e - quando ci sono - restano largamente inferiori alla media, nonostante sia piuttosto diffusa la richiesta di esperienza lavorativa specifica, che sarà particolarmente frequente per i magazzinieri e gli spedizionieri (per i quali interesserà il 96% dei candidati) e per il personale di segreteria e dei servizi generali (85%).

Come già osservato per le professioni commerciali, le imprese della provincia dichiarano invece di essere prevalentemente orientate verso candidati senza esperienza specifica quando assumono conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili.

### ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



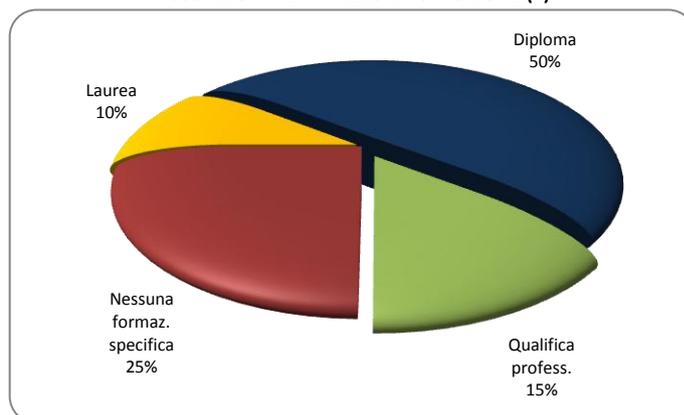
### La formazione richiesta dalle imprese

Le 770 assunzioni programmate in provincia di Ferrara nel primo trimestre del 2015 saranno suddivise tra 80 laureati, 380 diplomati, 110 figure in possesso di qualifica professionale e altri 190 lavoratori ai quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota complessiva di laureati e diplomati sarà perciò pari al 60% del totale, 6 punti in più del trimestre precedente. Tale quota risulta superiore al 58% della media regionale.

La quota di assunzioni di lavoratori con qualifica professionale passerà dal 10 al 15%, mentre diminuirà quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica, che dal 36% scenderà al 25%.

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (\*)



(\*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Ferrara		Italia	
	Previsione per il 1° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 1° trimestre 2015	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	63,4	⇓⇓	63,3	⇓⇓
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	58,0	⇓⇓	62,8	↔
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	11,7	⇓⇓	14,0	↑
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	41,5	↑↑	30,3	↑
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	17,1	↑	21,7	↑↑

#### Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di oltre 62.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2012. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 4,1% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,2% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 16,7% in termini di imprese e al 17,6% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 1° trimestre 2015 sono state realizzate dall'8 ottobre al 9 dicembre 2014, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

**Excelsior Informa** è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014